



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N° 13 del 29/02/2024

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 1 DEL 2 GENNAIO 2018 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventinove**, del mese di **Febbraio**, nella **Sala Consiliare Temporanea**, sita in Via Roma n. 41, convocata con avvisi scritti per le ore 19:30 e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g.

La seduta ha inizio alle ore 19:40.

In aula risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
NANNETTI FEDERICA	Sindaco	X	
GRENZI STEFANIA	Consigliere anziano	X	
ANSALONI ERIKA	Consigliere	X	
ACERBI ANDREA	Consigliere	X	
FERRI COSETTA	Presidente	X	
PASTENA NICOLA	Consigliere	X	
BELVISO UMBERTO	Consigliere	X	
CELEGHINI LUCILLA	Consigliere		X
MONARI GIANLUIGI	Consigliere	X	
SERAFINI GIOVANNI	Consigliere	X	
MINERBA ANDREA	Consigliere	X	
ZOBOLI OMER	Consigliere	X	
FORLEO TOMMASO	Consigliere		X
PLATIS ANTONIO	Consigliere	X	
CASANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
DI BONA ALESSANDRO	Consigliere	X	
ANTONUCCI COSIMO FRANCESCO	Consigliere		X

Presenti: 14 Assenti: 3

Assiste all'adunanza il **Segretario Generale, Dott.ssa Rosa Laura Calignano**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo i consiglieri presenti in numero legale, il Presidente del Consiglio, Sig.ra Cosetta Ferri, introduce la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Svolgono le funzioni di scrutatori i Sigg.ri ACERBI ANDREA, BELVISO UMBERTO, DI BONA ALESSANDRO.

Sono presenti gli Assessori PICCININI ENRICO, BACCOLINI TIZIANA, BASSI CRISTIANO, PO MASSIMO.

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 1 DEL 2 GENNAIO 2018 - APPROVAZIONE

In ordine all'argomento in oggetto si sono registrati i seguenti interventi

Alle ore 19:45 entra il Consigliere Andrea Minerba; sono presenti, pertanto, n. 13 Consiglieri.

Introduce l'argomento l'Assessore Tiziana Baccolini.

E' collegato per un intervento tecnico il Dott. Castagnetti, professionista incaricato per la predisposizione dell'aggiornamento del Piano in oggetto.

Alle ore 19:50 entra il Consigliere Stefania Grenzi; sono presenti, pertanto, n. 14 Consiglieri.

Il Dott. Castagnetti procede ad un'illustrazione tecnica del Piano in oggetto.

Alle ore 19:57 entra l'Assessore Enrico Piccinini.

Il Consigliere Antonio Platis (Capogruppo Forza Italia) esprime apprezzamento per la presentazione del Piano posto in approvazione da considerarsi quale punto di partenza e non di arrivo. Chiede quale sia la capacità del Piano di essere aggiornato dinamicamente dagli Uffici, ossia di recepire le richieste che dovessero essere presentate in futuro e le esigenze che dovessero via via profilarsi.

Il Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030) ringrazia innanzitutto i tecnici per il lavoro svolto. Relativamente agli eventi la cui verifica sia prevedibile, esprime apprezzamento per la circostanza che sia stato approntato uno studio preventivo sull'allagabilità del territorio da parte del Prof. Mignosa; auspica indicazioni più puntuali sulle misure da adottare nel periodo di tempo - tra le 6 e le 12 ore - intercorrente tra la notizia certa della rottura dell'argine e l'arrivo dell'acqua per mettere al riparo i beni, posto che il Piano si occupa precipuamente, come accade di regola, del salvataggio delle persone.

Il Consigliere Giovanni Serafini (Gruppo Una Mano per Nonantola) individua l'informazione come punto chiave della gestione dell'emergenza, intesa sia come informazione a tutti i cittadini sulle pratiche da adottare sia come informazione di tutte le figure dei diversi Enti che a vario titolo sono coinvolti nelle operazioni di soccorso sugli strumenti a loro disposizione e sulle attività che a loro competono.

Il Dott. Castagnetti fornisce esaustiva risposta alle domande poste dai Consiglieri.

Interviene, infine, l'Assessore Tiziana Baccolini, che ringrazia i Consiglieri per i loro interventi in quanto ritiene che forniscano altrettanti spunti di riflessione da approfondire. Evidenzia che occorre porre attenzione ai messaggi informativi che si danno alla popolazione quando l'emergenza è in atto, dovendosi evitare fraintendimenti che possano ulteriormente confondere la popolazione sui comportamenti da attuare o indicazioni potenzialmente discordanti. Sottolinea a tal riguardo l'importanza dell'indicazione in via preventiva delle pratiche da adottare, anche mediante iniziative di informazione alla cittadinanza e di sensibilizzazione alle emergenze che tengano conto del target dei destinatari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi che precedono e che qui si intendono integralmente richiamati e riportati;

Premesso che:

- in attuazione della legge 16 marzo 2017, n. 30, “*Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile*”, è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, “*Codice della Protezione Civile*”;
- l’art. 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 reca la definizione e indica le finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;
- ai sensi dell’art. 2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- all’art. 3, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 i Sindaci e i Sindaci metropolitani vengono definiti, nell’ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e si prevede che le attribuzioni sono disciplinate dall’ art. 6 del suddetto D.Lgs. n. 1/2018;
- all’art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare si prevede che, così come disciplinato al comma 1, lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza è funzione fondamentale dei Comuni;
- ai sensi dell’art. 6 “*Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità montane*” della Legge Regionale n. 1/2005:

“1. I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n. 225 del 1992 e dal decreto legislativo n. 112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n. 11 del 2001 e n. 6 del 2004:

a) alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;

b) alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale;

c) alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);

d) alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;

e) all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;

f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.

2. Al verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale [...]*

**(eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l’esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti);*

Visto l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 31 gennaio 2013, con la quale il Comune di Nonantola ha approvato il *“Piano d’Emergenza Comunale di Protezione Civile”* vigente;

Richiamati altresì gli obiettivi strategici previsti nel DUP per gli anni 2024-2026, alla Missione 11 Soccorso Civile, in particolare il *“Programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali”*;

Vista la D.G.R. n. 1761/2020, con la quale è stato approvato il *“Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”*;

Precisato che sono stati effettuati gli studi di Microzonazione Sismica e di analisi della Condizione di Limite per l’Emergenza (CLE), approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73/2016, e che la normativa di riferimento in materia dispone che devono essere recepiti dai Piani di Emergenza Comunale di Protezione Civile;

Ricordato che attualmente sono gestite dalla società patrimoniale comunale Nonaginta s.r.l. le funzioni istituzionali relative ai servizi Lavori Pubblici e sono gestite dall’Unione Comuni del Sorbara le funzioni istituzionali relative ai seguenti servizi: Servizio di Polizia Locale, Servizio Informatico Associato, Servizio Provveditorato, Struttura Unica Attività Produttive, Servizio Unico Personale, Servizi Sociali e Socio Sanitari, Servizi Educativi e scolastici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 22/02/2024, con la quale si è provveduto all’aggiornamento del COC - Centro Operativo Comunale;

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 22/02/2024, con la quale si è provveduto all’individuazione delle aree di attesa, d'accoglienza coperte e scoperte, di ammassamento, di accoglienza/ammassamento e di deposito disponibili per fini di protezione civile;

Visto il Piano di Protezione Civile comunale, allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Dott. Stefano Castagnetti in collaborazione con l’Area Tecnica comunale, trasmesso in data 27/02/2024 e costituito, come da linee guida regionali, dai seguenti titoli:

- 1. PREMESSE
- 2. INQUADRAMENTO GENERALE
- 3. SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE
- 4. ANALISI DEI RISCHI
- 5. GESTIONE DI ALTRE TIPOLOGIE EMERGENZIALI CONCOMITANTI ALL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 O SIMILARE
- 6. ELEMENTI ESPOSTI AL RISCHIO E RISORSE
- 7. CARTOGRAFIA
- 8. ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
- 9. MODELLO DI INTERVENTO
- 10. INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

e dai relativi allegati operativi (tavole e documenti) riportati dal numero “A1” al numero “A22”, come dettagliati nell’elenco in calce allo stesso Piano (pagina successiva alla 101);

Ritenuto necessario, pertanto, alla luce dei mutamenti normativi, in attuazione del Decreto Legislativo n. 1/2018, procedere all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;

Dato atto che, benché supporto non vincolante, la bozza del presente Piano è stata inoltrata all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, la quale ha fornito il riscontro pervenuto al protocollo comunale n. 3068 del 08/02/2024, in cui si conferma l'importanza di procedere quanto prima con l'approvazione del piano stante il precedente piano antecedente alle procedure introdotte dal 2017-2018 e si resta a disposizione per successivi approfondimenti e organizzazione di attività di protezione civile per l'ambito provinciale;

Viste le vigenti fonti normative regionali e nazionali che costituiscono normative di riferimento in materia di protezione civile, come meglio stabilite in premessa, in particolare richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 1/2018, "*Codice della Protezione Civile*";
- la Legge Regionale n. 1/2005, "*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*";

Richiamati altresì:

- il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare quanto previsto dall'art. 42, comma 2;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Tecnica, Geom. Gianluigi Masetti, in ordine alla regolarità tecnica e del Direttore dell'Area Economico-Finanziaria, Dott. Luigino Boarin, in ordine alla regolarità contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e riportati in allegato;

Considerato che tutti gli interventi effettuati in seduta consiliare nel corso del dibattito sono riportati sulla registrazione audio e video a supporto magnetico, conservata agli atti del Servizio Segreteria;

Esperita la votazione in forma palese da parte dei n. 14 Consiglieri presenti e votanti, con il seguente risultato:

Favorevoli: n. 12 Consiglieri

Astenuti: n. 2 Consiglieri (Platis, Casano)

Contrari: n. 0 Consiglieri

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, il Piano di Protezione Civile Comunale, predisposto dal tecnico incaricato Dott. Stefano Castagnetti unitamente all'Area Tecnica comunale, che definisce gli aspetti operativi di salvaguardia, tutela e prevenzione dei cittadini, nel caso di disastri od allarmi, ed in particolare i seguenti punti del Piano "8. Organizzazione della struttura comunale di protezione civile, "9. Modello di intervento" e "10. Informazione alla popolazione";
2. di approvare nello specifico, il Piano di Protezione Civile Comunale costituito dal testo riportato in "Allegato A" e dai relativi allegati operativi (tavole e documenti) riportati dal numero "A1" al numero "A22", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, stabilendo che parte degli allegati operativi non possono essere pubblicati per ragione di riservatezza dei dati in essi contenuti, come riportato nell'elenco in calce allo stesso Piano (pagina successiva alla 101);

3. di dare atto che, dalla data di entrata in vigore del presente Piano, decade il precedente Piano approvato nel 2013;
4. di recepire all'interno del presente Piano Comunale di Protezione Civile gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della Condizione di Limite per l'Emergenza (CLE), approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73/2016;
5. di dare atto che al periodico aggiornamento del presente Piano ed in particolare delle schede di Piano e dei relativi contenuti provvederà l'Ufficio tecnico comunale di protezione civile in collaborazione, qualora necessario, con un tecnico esterno appositamente incaricato;
6. di definire che potranno essere predisposti, a cura dell'ufficio comunale di Protezione Civile, delle sintesi funzionali delle schede di Piano ai fini della migliore diffusione del piano Comunale, che comunque potrà essere consultato, nella sua versione integrale, presso l'ufficio Comunale di Protezione Civile;
7. di disporre l'invio della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile Comunale alla società patrimoniale comunale Nonaginta s.r.l. ed all'Unione Comuni del Sorbara, per i provvedimenti di competenza;
8. di disporre l'invio della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile Comunale alla Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e alla protezione civile Ambito Territoriale di Modena ed alla Prefettura di Modena;
9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed amministrative;
10. di dare atto che, in seguito all'esecutività ed alla pubblicazione di legge della presente deliberazione, il Piano di Protezione Civile Comunale in oggetto verrà pubblicato all'Albo Pretorio per ulteriori quindici giorni interi e consecutivi.

Inoltre, esperita separata votazione in forma palese da parte dei n. 15 Consiglieri presenti e votanti, con il seguente risultato:

Favorevoli: n. 12 Consiglieri

Astenuti: n. 2 Consiglieri (Platis, Casano)

Contrari: n. 0 Consiglieri

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di consentire l'immediata applicazione delle previsioni in essa contenute, per allineare l'attività di protezione civile comunale alle più recenti disposizioni normative nazionali e regionale in materia.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sig.ra Cosetta Ferri
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Rosa Laura Calignano
sottoscritto digitalmente
